

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE  
PUBBLICA E DEL PERSONALE

Servizio 22

Ufficio Procedimenti Disciplinari  
Viale Regione Siciliana 2194 - 90135 PALERMO  
Tel. 091.7072854 - telefax 091.7072843  
upd@regione.sicilia.it

NUMERO DI CODICE FISCALE 89012400826  
NUMERO DI PARTITA I.V.A. 02711070827

Prot. n. 69628

Palermo, 11 MAG 2016

**Oggetto:** Art.54 bis Digs 165/2001. Modalità di presentazione delle istanze di Whistleblower. Utilizzo esclusivo del sistema informatico per le segnalazioni.

- Ai Sig. Referenti  
per la Prevenzione della Corruzione  
e per la Trasparenza presso i Dipartimenti  
Regionali e gli Uffici equiparati
- Ai Sig. Referenti  
per la Prevenzione della Corruzione  
e per la Trasparenza presso gli Uffici di  
Diretta collaborazione del Presidente e degli  
Assessori Regionali
- A Sicilia e-Servizi  
Via Thaon de Revel 18/20  
90142 PALERMO
- Al Sig. Webmaster del sito istituzionale della  
Regione
- e p.c. All' On.le Presidente della Regione
- All' On.le Assessore delle Autonomie Locali e  
della Funzione Pubblica
- Loro Sede

Con direttiva n. 57463 del 29 aprile 2014 sono state emanate dalle indicazioni, per la "Attuazione della tutela del dipendente che effettua segnalazioni di condotte illecite cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (whistleblower)" ai sensi di quanto disposto dall'art.52/bis del Digs 165/2001 e delle successive modifiche ed integrazioni.



L'A.N.A.C., con delibera n.6 del 28 aprile 2015, ha emanato a sua volta le "linee guida" in materia evidenziando, tra l'altro, come la tutela della riservatezza del dipendente che segnala illeciti sia uno dei cardini fondamentali dell'Istituto.

La gestione delle poche segnalazioni finora pervenute, la conseguente esperienza maturata in materia, e il dibattito scaturito in materia nelle Giornate regionali della trasparenza (organizzate dalla scrivente) hanno confermato che la totale riservatezza delle segnalazioni stesse è la sola garanzia affinché il dipendente abbia fiducia ad esporsi nel segnalare i fatti potenzialmente corruttivi e/o illeciti di cui sia venuto a conoscenza.

In data 22 dicembre 2015, dopo una fase di sperimentazione, è stato dato avvio al sistema informatico per l'invio e la ricezione delle segnalazioni di whistleblower. Unico mezzo per il quale la riservatezza dei segnalanti, trova una tutela "automatica", atteso che, le loro generalità restano esclusivamente a conoscenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza che è, infatti, l'unico soggetto abilitato ad accedere al sistema e a gestire la ricezione delle segnalazioni.

Per quanto sopra a far data dalla presente, ed al fine di garantire l'assoluta riservatezza dei segnalanti, le informazioni ex art.52 del Dlgs 165/2001 dovranno essere inoltrate al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza esclusivamente a mezzo del sistema informatico dedicato.

A tale scopo si rammenta che:

il sistema è disponibile nella intranet regionale:

1. Tramite link diretto: (<http://whistleblower.regione.sicilia.it>)
2. Mediante link inserito all'interno dell'area riservata del Portale Internet Regionale: (<http://pir.regione.sicilia.it>)

Per l'invio della segnalazione è necessario effettuare l'accesso (login) al sistema, utilizzando le proprie credenziali (username e password) già in possesso di ogni dipendente regionale (ad esempio credenziali per l'accesso alla casella di posta elettronica o per l'ingresso all'area riservata del portale). Qualora non si sia in possesso di dette credenziali, ovvero siano state smarrite, è necessario effettuare una verifica e/o la procedura di ripristino della password, all'indirizzo: [http://pir.regione.sicilia.it/portal/page/portal/SSO\\_PROFILE](http://pir.regione.sicilia.it/portal/page/portal/SSO_PROFILE).

Si rappresenta che ogni interessato dovrà compilare il campo "descrizione del fatto (condotta ed evento)" in modo più dettagliato possibile e che alle segnalazioni stesse non è possibile allegare alcun documento. Qualora il whistleblower ritenga necessario integrare la propria segnalazione con degli allegati, gli stessi andranno spediti in busta chiusa con l'espressa indicazione "documentazione riservata - whistleblower" al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale - Viale Regione Siciliana 2194 - 90135 Palermo.

Contemporaneamente all'avvio del sistema informatico si è proceduto alla conseguente disattivazione dell'indirizzo e-mail: [whistleblower@regione.sicilia.it](mailto:whistleblower@regione.sicilia.it).

Alle segnalazioni ex art.52 pervenute al di fuori del sistema informatico non verrà in nessun modo garantita la dovuta riservatezza.

Sicilia e-Servizi dovrà assicurare il costante funzionamento del sistema, e nel caso di momentanea interruzione del servizio, darne avviso sul portale delle Regione ed alla scrivente.

I Sigg.ri Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono onerati di dare la massima diffusione della presente direttiva a tutto il personale che presta servizio, a vario titolo, presso le rispettive strutture organizzative.

I responsabili del procedimento di pubblicazione dei contenuti di ogni dipartimento regionale, e degli uffici equiparati, avranno cura di pubblicare la presente direttiva nella pagina web di ogni sito istituzionale dipartimentale.



Al fine, poi, di darne la massima diffusione possibile il webmaster della Regione è incaricato di pubblicare la direttiva sul sito istituzionale della Regione nella sezione "novità" del link amministrazione trasparente.



Il Responsabile per la Prevenzione  
della Corruzione e per la Trasparenza  
L. Giammanco

9